

giuseppe rebecchini

IDEE DI ARCHITETTURA

il momento iniziale del progetto

mostra
di

DISEGNI E PLASTICI

 **Prospettive**

giuseppe rebecchini

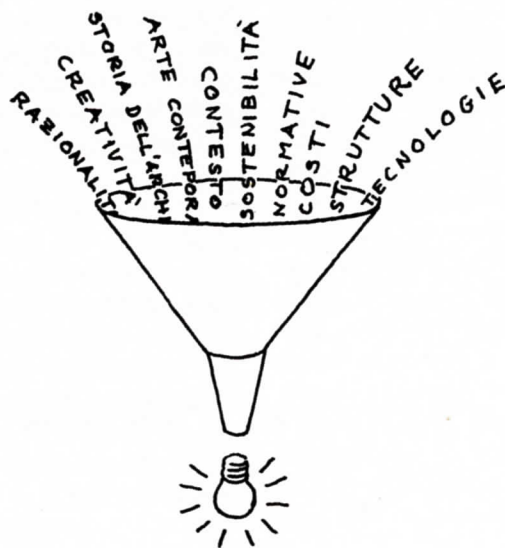
IDEE DI ARCHITETTURA

il momento iniziale del progetto

mostra

di

DISEGNI E PLASTICI



francesco PA

 Prospettive

x '12

Federico Bilò

Giuseppe Rebecchini *disegna*

Nei taccuini di GR si trova quella miscellanea di appunti e disegni - di persone, di alberi, di edifici, di paesaggi, di architetture, di ... - tipica di chi tiene gli occhi ben aperti e scruta la realtà: per come essa è, ma anche per come essa potrebbe essere; il senso della *realtà* ma anche il senso della *possibilità*. GR guarda, disegna, registra, elabora, immagina, disegna ancora. E questa sequenza è quasi una parafrasi del celebre aforisma di Le Corbusier del 1963: *La chiave è un flusso di energia continuo tra l'atto di osservare e quello di immaginare*; e il disegno come termine intermedio, come *passaggio obbligato* nel quale si consumano elaborazioni concettuali e formalizzazioni.

Giuseppe Rebecchini *disegna edifici*

Piccoli schizzi colorati (il colore "sbrogliato"), prospettive o assonometrie ma anche schemi, sintetici appunti planimetrici, ipotesi di sezioni: il normale processo di definizione del *codice genetico* del progetto, del *tema* attraverso il quale sviluppare l'edificio (se di edificio si tratta); il ripetersi di alcuni temi. Il ritorno a questi piccoli preziosi disegni fondativi, quando l'elaborazione del progetto segna una difficoltà e la necessità diviene quella di verificare la *congruenza tematica* delle scelte in itinere.

Giuseppe Rebecchini *disegna edifici e lavora da artigiano*

Questo metodo di lavoro di GR è quello che Ludovico Quaroni - che di GR è stato il maestro - definisce "il metodo tradizionale, artigianale di progettare edifici". L'architetto-artigiano, dunque; dobbiamo considerare *superata* questa accezione dell'architetto? Anacronistica? Penso di no e sono in buona compagnia. Pensa così Renzo Piano, che guida uno degli studi più produttivi del mondo; eppure, a fronte di tanta mole di lavoro, non esita a definire artigianale il suo modo di fare. Pensa così Richard Sennet, che sul rilancio della figura dell'artigiano scommette per il futuro: un rilancio della maestria, di un *saper fare* consapevole che mentre stabilisce il *come* si chiede anche il *perché*, che ricongiunge la mano alla mente (nel nostro caso, tramite l'occhio) rovesciando il

pregiudizio negativo sulla manualità. Un *saper fare* che si acquisisce con lento e insistito tirocinio, nel quale però la ripetizione non è mai stupida o alienante perché si accompagna sempre all'esplorazione, all'espansione del sapere acquisito, al rinnovamento delle tecniche e dei protocolli, alla ridefinizione e precisazione delle finalità. Un rilancio della figura dell'artigiano che contribuisce a rivalutare quella *cultura materiale* oscurata, negli ultimi vent'anni, dall'immaterialità del capitalismo finanziario; *cultura materiale* che è qualificazione degli artefatti ma anche degli artefici. In questo senso, l'architetto-artigiano potrebbe avere ancora molto da offrire al corpo sociale che è il naturale destinatario della sua azione e del quale può riconquistare la fiducia.

INDICE

Una architettura tra ragione e contesto	2
<i>Laura Thermes</i>	
Appunti per un ragionamento sul mestiere di Giuseppe Rebecchini	4
<i>Federico Bilò</i>	
Giuseppe Rebecchini, docente	5
<i>Michela Ekstrom</i>	
Introduzione alla mostra	7
<i>Giuseppe Rebecchini</i>	
Municipio di Legnago	8
Biblioteca Universitaria a Ferrara	10
Istituto Universitario di Architettura di Venezia: nuova sede alla Giudecca	14
Centro Congressi Italia a Roma, EUR	18
Municipio di S. Marinella	22
Nuova sede dell'Agenzia dell'Ambiente a Mantova	26
Casa Max	30
Appunti per progetti	32

© 2012 Prospettive Edizioni
Editrice dell'Ordine degli Architetti PPC
di Roma e provincia
Piazza Manfredo Fanti, 47 - 00185 Roma
tel. 06/97604531 - 06/6875230
www.prospettivedizioni.it - info@prospettivedizioni.it

Comitato Tecnico Scientifico
*Massimiliano Cafaro, Federico De Matteis,
Donatella Fiorani, Laura Forgione,
Filippo Lambertucci, Valerio Palmieri*



Ordine degli Architetti PPC
di Roma e provincia

Tutti i diritti riservati
Nessuna parte di questa pubblicazione può essere
memorizzata, fotocopiata o comunque riprodotta
senza le dovute autorizzazioni.

Progetto grafico e impaginazione *Valentina Caldini*

ISBN 978-88-89400-85-2

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2012
da Arti Grafiche, Pomezia, Roma